

Siracusa dà il benvenuto alla MSC Splendida, a bordo la cerimonia del Maiden Call

Siracusa ha dato oggi, per la prima volta, il benvenuto a MSC Splendida, moderna ed elegante nave della giovane flotta di MSC Crociere. Con una stazza lorda di 138.000 tonnellate, una lunghezza di 333 metri e un'altezza di 67 metri, MSC Splendida potrà accogliere fino a 3.274 passeggeri che potranno visitare i luoghi più belli del territorio. L'arrivo di MSC Splendida, che farà tappa a Siracusa ogni martedì fino a novembre, inaugura nel contempo la stagione estiva della Compagnia nello scalo siciliano, dove MSC opererà per l'intero periodo effettuando 36 scali e movimentando complessivamente oltre 110.000 turisti. La Sicilia, grazie alla presenza di altre 4 navi – MSC Opera, MSC Seaside, MSC Seaview e MSC Lirica – operanti nei porti di Palermo e Messina, potrà contare sull'arrivo di oltre 520.000 turisti per 156 scali.

Per celebrare l'arrivo di MSC Splendida è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza del Comandante Michele Di Mauro e delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. A fare gli onori di casa il Prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto e il Capitano di Vascello Sergio Lo Presti, Capo del compartimento e Comandante del Porto di Siracusa, insieme alle autorità militari ed ai rappresentanti delle autorità e del mondo portuale.

Giuseppe Lupelli, Area Manager Sicilia e Puglia di MSC Crociere ha espresso soddisfazione. “Dopo il successo dell'anno scorso-spiega- anche quest'anno abbiamo voluto riconfermare la nostra presenza in una città meravigliosa e ricca di storia, bellezze naturali e turistiche come Siracusa.

Per tutta la stagione estiva, MSC Splendida partirà ogni martedì da Siracusa proponendo un itinerario molto interessante che comprende Taranto, Civitavecchia, con la possibilità di visitare Roma, e Genova, oltre alla storica città portuale di Marsiglia in Provenza, per poi tornare nel porto dell'antica «Syraka». In questo modo i passeggeri potranno visitare le innumerevoli bellezze che propone la città e i dintorni ”.

MSC Splendida, una delle navi tra le più lussuose della Compagnia, ha una stazza lorda di 138.000 tonnellate è lunga 333 metri ed è alta 67 metri. Classe Fantasia, può accogliere 3.274 passeggeri (attualmente -30%) e 1370 membri dell'equipaggio. 18 ponti , 25 ascensori, sei scalinate in cristallo Swarovski sovrastate da lucernai in vetro di Murano. MSC Splendida mette a disposizione dei passeggeri 1.637 cabine, 4 piscine, idromassaggi, 20 bar, 6 ristoranti, un'area benessere denominata “Aurea Spa” di oltre 2000 m² e un'area di lusso riservata “MSC Yacht Club” con 71 suite, due ascensori privati, piscina privata e maggiordomo.

Per fronteggiare il Covid-19, su tutte le navi schierate da MSC Crociere per l'estate 2022 continua a essere applicato il rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza» messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con numerose autorità italiane (Ministero della Salute, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Sanità Marittima ecc.) e validato dal Comitato Tecnico Scientifico. Ogni passeggero deve presentarsi inoltre all'imbarco con un tampone negativo effettuato entro le 48 ore precedenti e, prima di salire a bordo, è sottoposto a uno screening medico-sanitario approfondito. A bordo vige l'obbligo di mascherina e viene attuato un monitoraggio continuo della salute durante l'intera crociera che prevede la misurazione della temperatura più volte al giorno, un maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave, nuove modalità di accesso ai ristoranti e un buffet ridisegnato (senza self-service), una copertura assicurativa che rimborsa il costo della crociera in caso di contagio. Le superfici della nave

sono oggetto di sanificazione e igienizzazione pluri-giornaliera con prodotti chimico-disinfettanti di tipo ospedaliero. A bordo è svolta un'attività di saturazione e aerosolizzazione degli ambienti, condotta da società specializzate, con l'utilizzo di perossido di idrogeno (utilizzato nelle sale operatorie). L'aria condizionata è senza ricircolo e prevede l'utilizzo di filtri con tecnologia UV-C, in grado di uccidere il 99,97% dei microbi. Anche i membri dell'equipaggio sono sottoposti a misure rigorose che prevedono tre tamponi e un periodo di quarantena di 14 giorni prima di prendere servizio, poi un tampone alla settimana quando sono a bordo. Se viene individuato un sospetto positivo, viene subito attivato un piano di emergenza in stretta collaborazione con le autorità sanitarie locali. Il caso sospetto e i contatti "stretti" – identificati grazie a un sofisticato sistema tecnologico di tracciamento che prevede l'utilizzo di un braccialetto "smart" – vengono tutti testati, sottoposti a isolamento preventivo in un'area riservata della nave, quindi sbarcati in modalità protetta.

I turisti scelgono Siracusa, Granata: “Sta agli imprenditori rendere il viaggio indimenticabile”

Lasciano ben sperare i primi dati stagionali relativi alle prenotazioni ed alle “intenzioni di viaggio”. L'assessore alla Cultura e al Turismo di Siracusa, Fabio Granata parla di “anno della ripartenza”.

La Sicilia, raccontano i dati di questi giorni, è la meta

preferita dai viaggiatori e dai turisti europei e italiani, a iniziare da tedeschi e francesi.

«I dati – afferma Granata – danno ragione a chi ha creduto e crede nel 2022 come l'anno della grande ripartenza del turismo in Sicilia e a Siracusa. E Siracusa sta organizzando al meglio una stagione straordinaria di eventi culturali che andranno da maggio a fine settembre e oltre: teatro, grandi concerti, eventi letterari, moda internazionale, cinema e nuove tendenze musicali e del design per una stagione che si preannuncia come un vero "rinascimento" per la nostra Città d'Acqua e di Luce». Secondo Fabio Granata «tutto questo è anche frutto del grande lavoro di promozione nazionale e internazionale della Sicilia e di Siracusa anche attraverso il potente mezzo televisivo e cinematografico. Adesso sta all'intelligenza imprenditoriale e alla professionalità dei settori della ricettività, dei servizi e della ristorazione far sì che il viaggio a Siracusa torni ad essere indimenticabile e determini una grande crescita economica e occupazionale soprattutto per i cittadini più giovani, preparati e intraprendenti».

«La vita del porto, di Ortigia, le attrazioni in ogni parte della città e la piena valorizzazione del Parco archeologico e della risorsa mare dovranno essere organizzate con equilibrio e intelligenza, attenzione alla pulizia dei luoghi e alla loro piena accessibilità. Sarà una stagione importante e che ridarà fiducia ai siracusani sulle prospettive della nostra importante Città», ha concluso l'assessore Granata.

Siracusa. Borse di studio ai

figli dei dipendenti Asp, iniziativa del Cral

Borse di studio ai figli di dipendenti Asp che si sono distinti nel conseguimento della Laurea magistrale e del Diploma di maturità.

La XV edizione del concorso-iniziativa del Cral- si è conclusa con l'aggiudicazione del premio a Danny Scalia, figlio del dipendente Maurizio Scalia per il conseguimento della laurea magistrale all'Università delle Belle Arti di Catania in Graphic design Comunicazione d'impresa con una valutazione finale di 110/110 e lode e, per il diploma di Maturità classica con 100/100 e lode ad Asia Cappello, figlia della dipendente Fioralba Lucifora.

A consegnare ai due vincitori il premio, rispettivamente di 600 euro e 300 euro e una targa ricordo, è stato il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sala riunioni della Direzione generale, presenti il direttore sanitario Salvatore Madonia, il presidente del Circolo Vincenzo Bastante ed i componenti la Commissione esaminatrice composta da Nazareno Apolloni, Angela Cedro, Alfio La Rosa, Luigi Casinotti e Carmelo Schiavo.

Siracusa. Pedone travolto da

un'auto pirata in via Epicarmo: caccia al conducente

E' caccia al pirata della strada che questa mattina ha travolto un pedone, in via Epicarmo, fuggendo subito dopo senza prestare soccorso.

L'episodio si è verificato intorno alle 9:30 di questa mattina. Ad essere investito, un uomo di 60 anni, le cui condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni. Condotta all'ospedale Umberto I, è stato sottoposto alle cure del caso. Oltre all'ambulanza del 118, sul posto una pattuglia della Polizia Municipale. Le indagini sono subito partite e non è escluso che gli impianti di videosorveglianza della zona possano fornire a breve indicazioni utili per risalire all'auto pirata e alla persona alla guida.

Due tentati omicidi ad Avola, in carcere tre giovani: colpi di pistola dopo una lite in discoteca

Meno di un mese di indagini per ricostruire la dinamica di due tentati omicidi che risalgono alla notte tra il 12 ed il 13 marzo scorsi ad Avola. I Carabinieri della Compagnia di Noto e della Stazione di Avola hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di

Siracusa, arrestando i presunti responsabili di quanto accaduto al Parco Robinson del comune della zona sud della provincia di Siracusa. Secondo quanto ricostruito, quella notte un gruppetto di giovani avolesi, a seguito di un diverbio per futili motivi sfociato all'interno di una discoteca del territorio con i tre arrestati, ha poi raggiunto il parco per proseguire la discussione. In quell'occasione uno dei tre arrestati, sceso dalla sua auto, ha portato con sé una pistola, puntandola verso l'auto occupata da una delle vittime che, per fuggire, ha tentato di dileguarsi a piedi verso la spiaggia, evitando in questo modo due colpi esplosi alle sue spalle. Il giovane armato ha quindi raggiunto un'altra delle auto in sosta, all'interno della quale si trovava un amico del ragazzo fuggito. A quel punto gli avrebbe puntato l'arma alla tempia e subito dopo avrebbe esploso un colpo contro il ginocchio del giovane, fuggendo subito dopo insieme ai due complici. Il giovane ferito è stato condotto all'ospedale Di Maria di Avola per essere sottoposto alle cure mediche del caso. I tre presunti autori del reato, rintracciati dai carabinieri nelle rispettive abitazioni, sono stati arrestati e condotti presso la Casa di Reclusione di Noto, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dopo l'incendio del 2019, rinasce il bosco delle Saline di Priolo: taglio del nastro con 500 nuovi alberi

Inaugurato ieri il bosco con 500 nuove piante, tra arboree e arbustive, nella Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo.

Le piante sono state donate dal Rotary. A tagliare il nastro il sindaco Pippo Gianni e il governatore distrettuale del Rotary, Gaetano De Bernardis, insieme al direttore della Riserva, Fabio Cilea.

Le piante appartengono alla tipica flora siciliana e sono destinate a ricomporre l'ecosistema boschivo e di macchia della piccola area protetta, andato distrutto nell'incendio del 2019.

La piantumazione degli alberi è avvenuta il 5 dicembre scorso e ieri, alla presenza degli 8 presidenti provinciali del Rotary e di un numeroso pubblico, è stata sancita la nascita ufficiale del nuovo "bosco" di Saline di Priolo.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Pippo Gianni. "Eventi simili – ha commentato – restituiscono speranza al nostro territorio e sono in linea con le nostre politiche di riqualificazione. Il lavoro svolto in questi anni dalla Lipu per la conservazione della natura ha dato grande risalto al territorio comunale e il dialogo instaurato a vari livelli di governance del sito sta portando ad ottimi risultati".

"Questa azione – ha affermato il presidente del Consiglio comunale Alessandro Biamonte – si aggiunge al resto degli interventi di valorizzazione e promozione del nostro territorio. Guardiamo al futuro: fenomeni come siccità, desertificazione, erosione, che rischiano di creare dissesti ambientali pesanti, possono essere contrastati con opere di questo genere. Una iniziativa davvero importante in un luogo strategico come la "Riserva Naturale", dove la natura si riappropria dei propri spazi. Stiamo lavorando ad un progetto più ampio per restituire a questi luoghi un ruolo centrale nell'ambito del rilancio dell'immagine dell'intero territorio priolese".

"Il progetto – ha sottolineato Fabio Cilea – è stato presentato lo scorso autunno nell'aula consiliare del Comune di Priolo. L'iniziativa dei rotariani trova fondamento in un protocollo d'intesa tra il Distretto Sicilia e Malta del Rotary, rappresentato dal governatore Gaetano De Bernardis, e l'assessore regionale all'Agricoltura e Sviluppo rurale, Toni

Scilla, protocollo finalizzato a realizzare nelle 9 province siciliane il progetto Rotary "Piantiamo un albero per ogni socio. Adesso avanti, verso nuovi obiettivi, per dare nuova vita alla "casa dei fenicotteri" siciliana".

Le piante sono state fornite dal vivaio certificato forestale Spinagallo del dipartimento regionale Sviluppo rurale e territoriale (Servizio 16 di Siracusa).

Il progetto è stato coordinato dalla delegata rotariana Lucia Amato, che ha avuto il compito di armonizzare il lavoro dei presidenti degli 8 club Rotary siracusani, segnatamente Pietro Forestiere (Rotary club Augusta), Filadelfo Sferrazzo (Lentini), Giorgio Gullotta (Noto – Terra di Eoro), Antonio Aruta (Pachino), Sebastiano Infantino (Palazzolo Acreide – Valle dell'Anapo), Alessia Di Trapani (Siracusa), Enzo Rindinella (Siracusa Monti Climiti), Pierluigi Incastrone (Siracusa Ortigia), insieme ai rispettivi segretari di club

Siracusa. Ladro al Pronto Soccorso, ruba ad un anziano ricoverato: scatta la denuncia

E' stato denunciato il 40enne che ieri, nel primo pomeriggio, si sarebbe reso responsabile di un furo ai danni di un anziano ricoverato all'ospedale Umberto I di Siracusa. Sul posto, dopo la segnalazione dell'accaduto, gli uomini delle Volanti hanno effettuato le prime indagini, individuando il 40enne, un uomo già noto alle forze di polizia, che, subito dopo aver commesso il furto, si era allontanato dalla struttura ospedaliera.

L'uomo, che risultava essere sottoposto agli arresti

domiciliari, è stato denunciato anche per evasione.

In marcia per la pace a Comiso, Insorgiamo Siracusa risponde “presente”

Anche il coordinamento politico Insorgiamo Siracusa, formato da PCI, Rifondazione Comunista e Sinistra Italiana, parteciperà alla manifestazione per la pace e per il disarmo che si terrà a Comiso, domani 4 aprile. “Un’occasione storica- la definisce il coordinamento- a quarant’anni dalla marcia di protesta contro la base missilistica della NATO, a cui partecipò l’allora segretario regionale del PCI, Pio La Torre, per ribadire una volta di più la più assoluta condanna alla criminale invasione militare condotta dalla Russia di Putin nei confronti dell’Ucraina e la ferma contrarietà alle mire espansionistiche della NATO. Porteremo in piazza il nostro No più netto e deciso a ogni tipo di guerra e all’incremento delle spese militari deciso dal Governo Draghi a scapito della Sanità e dell’Istruzione pubblica- annunciano le forze che aderiscono al gruppo- Rilanceremo i valori della nostra Costituzione, che all’articolo 11 dichiara “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, insistendo sulla via diplomatica e delle negoziazioni per porre fine al conflitto in atto”.

Un’altra iniziativa è in programma per le prossime settimane a Siracusa. In previsione un’assemblea pubblica a Siracusa propedeutica all’organizzazione di un’altra grande manifestazione pacifista.

Pallanuoto. Una superba Ortigia batte il Telimar: esplosione di gioia alla Caldarella

Una vittoria bellissima, dopo una partita combattuta fino alla fine, con le giuste tensioni ma sostanzialmente corretta. Davanti a una tribuna colorata di biancoverde e più di 500 tifosi a supportare incessantemente la squadra, l'Ortigia sfodera una prestazione superba. E dire che la sfortuna, nel pre-partita, si era accanita nuovamente sul club siracusano, privo di Gallo e Giribaldi e con Klikovac che ha accusato un problema alla spalla ed è sceso in vasca stringendo i denti. In acqua, grande equilibrio da subito, con le difese attente e il primo gol che arriva solo dopo 5 minuti: è Basic a portare avanti gli ospiti. Irving raddoppia nel finale, ma una bordata di Ciccio Condemi, a una manciata di secondi dalla prima sirena, frena la fuga dei palermitani. Il secondo parziale è scoppiettante, con il Telimar che cerca di scappare e l'Ortigia che risponde due volte con lo scatenato Ciccio Condemi, per poi acciuffare il pari con Rossi. È Occhione a riportare avanti i suoi, ma uno stoico Klikovac pareggia a sei secondi dall'intervallo lungo. La terza frazione è sempre all'insegna dell'equilibrio e alla sirena sul tabellone è 7-7. Il quarto tempo è adrenalina pura. A metà frazione, dopo aver annullato una doppia superiorità, l'Ortigia subisce un gol sfortunato, su una conclusione di Occhione deviata. La "Caldarella" continua a spingere i biancoverdi, che non si arrendono e pareggiano con Cassia. A 20 secondi dalla fine, Piccardo chiama time-out per sfruttare l'uomo in più e preparare lo schema: Rossi va al tiro e infila il 9-8 che fa

esplodere la tribuna di gioia. Il Telimar prova l'assalto finale, guadagnando addirittura una doppia superiorità, ma la difesa biancoverde alza il muro e conquista una vittoria pesantissima che vale il terzo posto. Ora testa a Trieste, dove sabato prossimo i ragazzi di Piccardo devono pareggiare o vincere per difendere la terza posizione e centrare i play-off. Il Telimar, invece, è matematicamente fuori dalla corsa alle semifinali.

A fine gara, parla capitano Christian Napolitano: "Questa partita l'abbiamo vinta soprattutto sul piano mentale, perché queste gare sono sempre sul filo di rasoio. Dispiace solo che non c'era Valentino. Questa è la vittoria del gruppo, per il lavoro che abbiamo fatto, per quello che è successo in Coppa Len, per come faticiamo, perché ci alleniamo con l'acqua fredda da gennaio. Il mister ci stressa sempre, ma così ci fa crescere. Queste partite mi piacciono, perché sono dure e si decidono sull'uomo in più e uomo in meno e infatti abbiamo vinto con l'uomo in più e difendendo bene la loro ultima superiorità. Alla fine, abbiamo rimesso la chiesa al centro del villaggio. Dovevamo vincere, perché ci è stato tolto tanto e ci siamo ripresi tanto. Con questa vittoria, andiamo a Trieste con un risultato in più, anche se il Trieste è una bella squadra e dovremo fare un'altra bella prestazione. Per me le avversarie sono Trieste, Telimar e Savona. Siamo tutte allo stesso livello. Poi, i risultati possono cambiare. Come dissi tanto tempo fa, quando abbiamo subito la sconfitta a tavolino, forse c'è qualcosa di più grande che ci aspetta, non lo sappiamo. Lo dico sempre ai ragazzini che, anche se perdiamo delle partite, dobbiamo pensare sempre al futuro, a quello che costruiamo, giorno per giorno, mattoncino per mattoncino. Mio padre mi ha insegnato questo".

A caldo, ha parlato anche Francesco Condemi, uno dei migliori in acqua oggi: "Sono felice per la prestazione di gruppo, perché per me le prestazioni individuali vengono solo se la squadra gioca bene. L'importante è aver portato questi tre

punti a casa. Siamo riusciti, con l'esperienza delle scorse partite col Telimar, a mantenere la calma nei momenti cruciali del match, perché siamo stati sempre sotto, abbiamo preso un gol brutto che alla fine ci poteva tagliare le gambe, e invece siamo stati più bravi e abbiamo vinto. Questi siamo noi, non abbiamo detto nessuno che Filip aveva male alla spalla, anzi lui non lo voleva neanche dire, ma si vedeva che era sofferente. Siamo un gruppo, abbiamo fatto una crescita esponenziale dall'inizio dell'anno, però l'errore più grosso che possiamo commettere ora è dire che il campionato è finito. Non è così, perché dobbiamo ancora passare per Trieste”.

Infine, due parole sul meraviglioso pubblico che ha tifato dal primo all'ultimo secondo: “Vedere il pubblico così numeroso, un pubblico veramente impeccabile, a me riempie di gioia – conclude Condemi – perché è il nostro ottavo uomo. Quando uno si gira, magari dopo un gol, e vede tutti che esultano sportivamente, è bellissimo. Dovrebbe essere sempre così, è un bene che finalmente si possa fare”.

Foto: Maria Angela Cinardo – Mfsport.net

Siracusa. Primo giorno di scuola per cinque bambini ucraini: “Supporto anche psicologico”

Primo giorno di scuola a Siracusa per cinque bambini ucraini, da oggi alunni dell'istituto comprensivo Vittorini, guidato dalla dirigente Pinella Giuffrida.

“Una mattinata densa di emozioni- racconta Giuffrida- con una partecipazione importante da parte delle famiglie dei nostri bambini. Tanti i genitori presenti, che hanno voluto dare il loro abbraccio simbolico ai bambini. Un incontro, il primo, tra i piccoli e i loro compagni di scuola siracusani. C’è stato uno scambio di doni, la consegna della felpa della scuola, del materiale scolastico. Certo- aggiunge- un momento molto bello ma ci siamo resi conto che alcuni di questi bambini sono davvero traumatizzati. Già da stamattina- prosegue la dirigente scolastica- stanno svolgendo delle attività in classe, soprattutto, in questa fase, stanno socializzando. Ci sono dei bambini sotto shock. Per fortuna avremo degli psicologi che ci aiutano in questo percorso e degli interpreti”.

Ma la scuola pensa anche ad altre iniziative. “Grazie al supporto della Consulta Civica -spiega la preside dell’istituto comprensivo Archimede- pensiamo di avviare presto dei corsi di lingua italiana per le mamme nella nostra scuola e magari anche dei corsi di inglese. Speriamo che l’emergenza finisca presto-conclude- Se dovesse prolungarsi, però, vorremmo riuscire a tenere la scuola aperta anche in estate, magari con dei corsi destinati ai bambini ucraini”.